

VERBALE DI CONTROLLO PULIZIA SPECCHI ACQUEI

In data 15 maggio 2025, dalle ore 10.15 alle ore 11.50 circa, con tempo praticamente limpido e “pulito” dopo le piogge abbondanti della settimana precedente, con leggera ventilazione settentrionale e superficie marina sostanzialmente piatta, i sotto-elencati Signori:

Alessandro Casarino AdSP

Francesca Spotorno SEPG

hanno effettuato un sopralluogo con imbarco dalla sede del *presidio SEPG* (che si trova all'interno dell'Ente Bacini nello specchio acqueo tra il *Molo “Guardiano”* e la radice del *Molo “OARN”*), a bordo della *M/N Calypso*, con lo scopo di ispezionare gli specchi acquei compresi nei vari bacini interni al Porto di Genova, nell'arco compreso tra il cosiddetto *Avamporto* antistante il Bacino delle Grazie (*Rip. Navali*), e l'*imbocco portuale di Ponente* (foce del Torrente Polcevera), effettuando lo stesso sopralluogo anche al ritorno, con un tragitto più diretto e radente la diga foranea.

Nelle zone di manovra iniziale (*Bacino del Molo Vecchio* e *Bacino delle Grazie*), non si sono notate anomalie in superficie tali da sollecitare l'intervento immediato dei mezzi operativi (“Pellicani”): più avanti la *M/b “PELLICANO 2”* era già in transito verso le aree più esterne di *Ponte Colombo*, dopo aver recuperato tronchi e legnami arrivati in porto a causa delle forti precipitazioni dei giorni precedenti (v. documentazione fotografica).

Procedendo radenti l'imboccatura della *Calata Olii Minerali* (zona solitamente critica per il ristagno di rifiuti galleggianti), non abbiamo riscontrato anomalie contestuali di rilievo, anche sulla superficie dello specchio acqueo interno.

Proseguendo a Ponente dopo aver virato in zona *Calata Bettolo*, nel “canale di navigazione” lungo il rettilineo del *Porto di Sampierdarena*, non era presente alcun tipo di micro-rifiuti galleggianti in acque chiuse, date le condizioni meteo favorevoli; a metà

circa del percorso centrale abbiamo incrociato l'altro mezzo operativo in azione: la M/b "ECO 2", che stava raccogliendo sempre rifiuti lignei e galleggianti su questa superficie critica a ridosso della Diga Foranea ed al largo di Ponte Etiopia.

A questo punto veniamo avvisati via radio dai Rimorchiatori (già passati in zona), della presenza di un grosso oggetto "pericoloso per la navigazione" affiorante al centro del canale ed all'altezza di P.te Eritrea: esso consiste in un grosso copertone di ruota di camion (v. documentazione fotografica): subito raggiunto, l'oggetto viene prima imbrigliato a mano e poi sollevato a bordo tramite l'ausilio prezioso della "gru di bordo telescopica - Fassi -F40". (v. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA).

Dopo aver virato verso Calata Olii Minerali, l'oggetto recuperato veniva depositato presso la discarica "A.O.C." operativa direttamente a livello calata, tramite l'ausilio di un grosso "polpo" motorizzato; successivamente siamo giunti alle ore 11.50 circa allo stesso punto di approdo utilizzato in sede di partenza, nella "darsena di Molo Guardiano (radice)", quasi a fianco del Bacino di Carenaggio N.4

(v. anche DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA).

Per AdSP - il DEC:

Alessandro Casarino _____

Per SEPG:

Francesca Spotorno _____

Per presa visione il RUP

Sara Arri _____